

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14-TER DELLA LEGGE N. 287/1990

- VERSIONE PRELIMINARE -

1. NUMERO DEL PROCEDIMENTO

A426 – Telecom Italia/Gare Affidamento Servizi Telefonia Fissa e Connettività IP

2. PARTE DEL PROCEDIMENTO

Telecom Italia S.p.A. ("Telecom")

3. FATTISPECIE CONTESTATA

Con provvedimento in data 13.5.2010 n. 21095 ("Provvedimento di Avvio"), adottato dietro segnalazione di Fastweb S.p.A. ("Fastweb"), l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato un'istruttoria ex art. 14, l. 10.10.1990, n. 287, per accertare l'eventuale adozione di comportamenti abusivi da parte di Telecom, in violazione dell'art. 102 TFUE.

Secondo il Provvedimento di Avvio, Telecom potrebbe non avere fornito ai concorrenti ("OLO") "*informazioni e servizi wholesale*" potenzialmente "*necessari*" per la formulazione di offerte alla clientela non residenziale, quali ad esempio: (i) informazioni "*relative alla configurazione, anche prospettica, della rete*" e alle "*eventuali limitazioni tecniche alla fornitura di servizi di accesso all'ingrosso*"; (ii) "*condizioni e livelli di servizi all'ingrosso (inclusi, ad esempio, i livelli di servizio) necessari per la predisposizione, da parte degli operatori alternativi, di offerte ai clienti finali*" comparabili a quelle di Telecom¹.

Queste condotte assumerebbero "*un evidente connotato discriminatorio laddove [Telecom], in virtù della propria integrazione verticale, rendesse tali input disponibili per le proprie divisioni commerciali*". Infatti, in tal caso, Telecom "*sarebbe messa nelle condizioni di formulare offerte economiche e tecniche sfruttando l'asimmetria, anche solo informativa, derivante dal [presunto] indebito sfruttamento della sua natura di operatore verticalmente integrato*"².

Inoltre, tali condotte avrebbero "*particolare rilevanza concorrenziale nell'ambito di procedure di gara per la fornitura di servizi di telefonia e connettività IP a grandi clienti, quali quelle attualmente svolte da Consip ed Enel*", poiché l'aggiudicazione di queste forniture consentirebbe agli OLO di "*utilizzare gli investimenti infrastrutturali [...] per*

¹ §§ 27-28.

² Idem, § 29.

*espandere geograficamente la propria capacità concorrenziale nonché per raggiungere in tempi accelerati una soglia di clienti sufficiente a generare economie di scala*³.

Secondo il Provvedimento di Avvio, *“l’esistenza di una regolamentazione sulle condizioni economiche e tecniche dei servizi che TI è tenuta ad offrire agli OLO non esaurisce tutte le possibili esigenze commerciali originanti da particolari commesse”* come, ad esempio, gli *“attuali bandi di gara”*, i quali sarebbero caratterizzati da *“elevata complessità”*, *“forte livello di personalizzazione”* nonché *“durata”* e *“valore della fornitura particolarmente consistenti”*⁴.

4. MERCATI INTERESSATI

Il Provvedimento di Avvio individua i seguenti mercati rilevanti, con dimensione geografica nazionale: (i) accesso all’ingrosso alle infrastrutture di rete in postazione fissa; (ii) accesso a banda larga all’ingrosso; (iii) servizi al dettaglio di accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa; (iv) servizi al dettaglio di telefonia vocale; (v) servizi al dettaglio di accesso a internet a banda larga⁵.

5. DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI

Nella convinzione di aver agito nel pieno rispetto dell’art. 102 TFUE e con riserva di sviluppare in ogni sede le opportune difese, Telecom presenta la seguente proposta di impegni in versione preliminare (*“Impegni”*), ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-ter l. 287/90, al fine di rimuovere ogni preoccupazione ipotizzata nel Provvedimento di Avvio⁶.

Tenuto conto dell’esistenza di una dettagliata normativa di settore – come integrata dagli impegni di Telecom approvati dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (*“AgCom”*) con Delibera n. 718/08/CONS e parzialmente trasformati in rimedi regolamentari con Delibera n. 731/09/CONS – e della circostanza che la stessa AgCom ha escluso la sussistenza delle condotte segnalate da Fastweb⁷, le misure proposte riflettono lo sforzo di individuare le attività di Telecom potenzialmente assoggettabili a ulteriori interventi, per rinforzare ancor più le vigenti garanzie di parità di trattamento interna/esterna.

Impegno n. 1.1. Disponibilità degli studi di fattibilità relativi a soluzioni impiantistiche non standard

Al fine di agevolare ulteriormente la partecipazione degli OLO a procedure a evidenza pubblica di valore complessivo a base d’asta superiore a € 1 milione, indette da enti pubblici o soggetti privati per la fornitura in più sedi di utente di qualsiasi servizio di accesso alla rete

³ *Idem*, §§ 30 e 32.

⁴ *Idem*, § 31.

⁵ *Idem*, §§ 9 e 26.

⁶ La presentazione della presente proposta mira a ottenere una chiusura del procedimento con decisione che renda vincolanti gli Impegni, senza accertare alcuna infrazione. Pertanto, tale iniziativa è priva di qualsiasi valenza confessoria in merito ai fatti meramente ipotizzati e non accertati nel Provvedimento di Avvio, non costituisce acquiescenza alle preoccupazioni preliminari ivi espresse e non può essere in alcun modo interpretata in tal senso.

⁷ Nota in data 4.6.2010, prot. 0035220, trasmessa da Telecom all’AGCM in data 14.6.2010.

fissa, inclusi quelli a banda larga, e portabilità del numero di rete fissa (*number portability*), per i quali la fornitura di sottostanti servizi all'ingrosso sia imposta dall'AgCom a Telecom in quanto operatore dotato di significativo potere di mercato, Telecom fornirà agli OLO e alle proprie divisioni commerciali studi di fattibilità relativi a soluzioni impiantistiche non standard entro il 30° giorno solare dalla richiesta.

In via esemplificativa, sulla base della regolamentazione vigente, tali soluzioni non standard sono attualmente:

1. per l'accesso a banda larga all'ingrosso (*bitstream*) simmetrico o asimmetrico, la possibilità di:
 - a) diversificare gli apparati di attestazione degli accessi presso la centrale di Telecom;
 - b) diversificare il trasporto (*Vc*) dalla centrale locale al punto di consegna.
2. per l'accesso disaggregato alla rete locale (*unbundling del local loop*), la definizione di particolari modalità di esecuzione della migrazione di utenze, quali ad esempio migrazioni coordinate di reti complesse di PABX o reti dati;
3. per il servizio di *wholesale line rental*, la definizione di particolari modalità di esecuzione della migrazione di utenze, quali ad esempio migrazioni coordinate di reti complesse di PABX;
4. per la prestazione di *number portability*, la definizione di particolari modalità di esecuzione, ad esempio per le migrazioni coordinate di reti complesse di PABX.

La richiesta dello studio di fattibilità dovrà contenere tutte le necessarie informazioni propedeutiche alla sua realizzazione, inclusi gli indirizzi delle sedi interessate, le numerazioni telefoniche per ciascuna sede e il tipo di servizio *wholesale* per il quale si richiede lo studio.

Resta inteso che Telecom non eseguirà studi di fattibilità qualora la relativa richiesta non indichi in dettaglio la soluzione impiantistica e le modalità desiderate per l'esecuzione delle migrazioni o della *number portability*.

Impegno n. 1.2. Rimodulazione e integrazione delle richieste di studi di fattibilità

Qualora la richiesta di cui all'Impegno n. 1.1. sia incompleta, Telecom si impegna a comunicare al richiedente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, una lista esaustiva delle necessarie informazioni mancanti.

Il termine di completamento dello studio di fattibilità di cui all'Impegno n. 1.1. sarà rimodulato, con decorrenza dall'integrazione delle informazioni da parte del richiedente.

Il richiedente potrà indicare un recapito telefonico del proprio referente, in modo da agevolare le comunicazioni con il personale tecnico di Telecom incaricato di realizzare lo studio di fattibilità.

Impegno n. 1.3. Indicazione di massima dei costi di realizzazione della funzione o prestazione oggetto dello studio di fattibilità

Telecom si impegna a comunicare al richiedente, contestualmente allo studio di fattibilità, un'indicazione di massima dei costi di realizzazione della funzione o prestazione richiesta.

Impegno n. 1.4. Parità di trattamento

Telecom si impegna a realizzare gli studi di fattibilità di cui all'Impegno n. 1.1. in condizioni di parità di trattamento interna/esterna. Le condizioni economiche degli studi di fattibilità saranno le medesime per gli OLO e le divisioni commerciali interne, tenuto conto delle circostanze del caso specifico.

Impegno n. 2 Fornitura di informazioni sulle caratteristiche dei servizi utilizzati da clienti di Telecom

In caso di procedure a evidenza pubblica di valore complessivo a base d'asta superiore a € 1 milione, indette da enti pubblici o soggetti privati per la fornitura in più sedi di utente di qualsiasi servizio di accesso alla rete fissa, inclusi quelli a banda larga, e portabilità del numero di rete fissa (*number portability*), per i quali la fornitura di sottostanti servizi all'ingrosso sia imposta dall'AgCom a Telecom in quanto operatore dotato di significativo potere di mercato, Telecom metterà a disposizione della stazione appaltante informazioni sulla configurazione dei servizi di accesso utilizzati in ciascuna sede entro il 15° giorno solare dalla richiesta, autorizzando la trasmissione di tali informazioni agli OLO che intendano partecipare alla gara.

Le informazioni riguarderanno, per ciascuna sede del cliente, l'ubicazione della sede e il numero di accessi distinti per tipologia (fibra, ADSL, XDSL, RTG, ISDN BRA, ISDN PRA e canali VoIP su DSL).

Resta inteso che Telecom fornirà le informazioni richieste anche qualora essa non sia l'unico operatore di rete fissa a fornire i suddetti servizi per le sedi interessate dal bando di gara. In quest'ultimo caso, le informazioni riguarderanno esclusivamente i servizi forniti da Telecom.

Impegno n. 3 Offerta della prestazione di System Unico di Assurance per i servizi di accesso regolamentati ai clienti non residenziali

3.1. In connessione con la fornitura di servizi di accesso a condizioni regolamentate imposte dall'AgCom mediante provvedimenti di analisi dei mercati adottati ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche ("Servizi Regolamentati"), Telecom offrirà agli OLO un servizio integrato di *assurance* che consenta di effettuare anche in un unico intervento le attività di assistenza tecnica necessarie per la riparazione dei guasti segnalati dai clienti finali non residenziali degli OLO in relazione al servizio finale di connettività di accesso, anche a banda larga, nella sua interezza (cd. *end-to-end*), nell'ambito di forniture soggette ad aggiudicazione con procedure a evidenza pubblica di valore complessivo a base d'asta superiore a € 1 milione ("System Unico di Assurance").

3.2. Il System Unico di *Assurance* includerà la fornitura dei seguenti servizi:

- (i) attività e interventi necessari al ripristino della connettività sugli apparati ed elementi di rete di competenza di Telecom, dalla centrale fino alla prima presa presso la sede del cliente finale dell'OLO;
- (ii) attività e interventi necessari al ripristino dell'impianto presso la sede del cliente finale dell'OLO;
- (iii) collaudo finale integrato, volto a verificare la riparazione del guasto, eventualmente in coordinamento con l'OLO richiedente.

3.3. Telecom pubblicherà annualmente un'offerta di *System Unico di Assurance*, corredata da due *Service Level Agreement* differenziati in funzione del livello delle prestazioni offerte.

3.4. L'OLO potrà richiedere il *System Unico di Assurance* alla funzione *National Wholesale Services* ("NWS"), stipulando con essa un contratto e fornendo un elenco dei Servizi Regolamentati e degli accessi per i quali chiede la prestazione del *System Unico di Assurance*, secondo le modalità previste nel medesimo contratto.

3.5. In occasione di nuove procedure a evidenza pubblica di cui al precedente punto 3.1., l'OLO dovrà fornire con le modalità previste dal contratto l'elenco dei Servizi Regolamentati e degli accessi per i quali richiede la prestazione del *System Unico di Assurance*.

3.6. Con riguardo ai clienti finali non residenziali esistenti, l'OLO potrà aggiornare con cadenza semestrale gli elenchi di cui ai precedenti punti 3.4. e 3.5.

3.7. In seguito alla ricezione delle richieste di intervento da parte dell'OLO, inviate da quest'ultimo secondo le modalità previste dal contratto, la funzione *Open Access* ("OA") individuerà la manodopera da utilizzare e avvierà le attività di riparazione dei guasti.

3.8. Qualora l'OLO lo domandi e il cliente finale interessato sia disponibile, Telecom effettuerà in un unico intervento le prestazioni richieste, ove tecnicamente possibile.

3.9. Telecom comunicherà all'OLO le informazioni necessarie per consentire a quest'ultimo di contattare direttamente il personale di riferimento della funzione OA responsabile per l'esecuzione e il controllo delle prestazioni richieste nell'ambito del servizio di *System Unico di Assurance*.

3.10. Ai fini della prestazione del servizio di *System Unico di Assurance*, Telecom si avvarrà di manodopera specializzata, riservandosi la facoltà di scegliere di volta in volta tra imprese esterne o personale della società.

3.11. Le condizioni tecniche ed economiche per la prestazione del servizio di *System Unico di Assurance* saranno negoziate su base equa, ragionevole e non discriminatoria, nell'ambito di contratti appositamente stipulati tra le parti.

Impegno n. 4 Fornitura di informazioni sugli interventi di desaturazione delle centrali DSLAM

4.1. Telecom comunicherà in anticipo agli OLO gli interventi di desaturazione programmati e i tempi previsti per la riapertura delle centrali chiuse alla commercializzazione di nuove linee ADSL in tecnologia ATM, secondo le modalità di seguito specificate.

4.2. Telecom pubblicherà sul portale *web* di NWS un documento informativo generale denominato “*Linee guida di pianificazione degli interventi di desaturazione*” (“*Linee Guida*”) e contenente una classificazione di massima degli interventi di desaturazione delle risorse di rete, raggruppati in quattro tipologie (ampliamento *backhauling*, adeguamento infrastrutturale, adeguamento impiantistico, migrazione clienti su DSLAM).

4.3. In relazione all’elenco di centrali sature riportato sul portale *web* di NWS, Telecom pubblicherà e aggiornerà periodicamente sul medesimo portale una comunicazione relativa ai piani di intervento per la riapertura di tali centrali e alla tipologia di interventi a tal fine previsti, secondo la classificazione definita nelle Linee Guida, contenente le seguenti informazioni:

- (i) mese e anno di riapertura del servizio, ove disponibili o, in ogni caso, qualora l’intervento debba avere luogo nel trimestre successivo alla comunicazione;
- (ii) trimestre e anno di riapertura del servizio, ove non sia disponibile l’indicazione relativa al mese. All’inizio del trimestre pianificato, tale indicazione sarà sostituita con quella relativa al mese del trimestre in cui è prevista la riapertura del servizio, ai sensi del precedente punto 4.3.(i);
- (iii) ampliamento in corso di valutazione tecnica;
- (iv) ampliamento non previsto.

4.4. Nel caso di nuove chiusure di centrali, la pubblicazione sul portale *web* di NWS riporterà tempestivamente il piano di riapertura, corredato delle informazioni sopra indicate.

4.5. Gli impegni di cui ai precedenti punti 4.1, 4.2, 4.3. e 4.4. saranno attuati entro 30 giorni dalla notifica a Telecom del provvedimento di accettazione dei presenti impegni ai sensi dell’art. 14-ter l. 287/1990.

Durata degli Impegni

Gli Impegni avranno efficacia sino a quando Telecom sarà in posizione dominante nel mercato nazionale della fornitura all’ingrosso dei servizi di accesso disaggregato alla rete telefonica pubblica in postazione fissa.

6. CONSIDERAZIONI CIRCA L’IDONEITÀ DEGLI IMPEGNI A FAR VENIRE MENO I PROFILI ANTICONCORRENZIALI OGGETTO DELL’ISTRUTTORIA

Telecom ritiene che gli Impegni siano idonei a eliminare ogni eventuale preoccupazione espressa dall’AGCM e, ai sensi dell’art. 14-ter l. 287/90, le consentono di “*chiudere il procedimento senza accertare l’infrazione*”⁸. Nel rispetto delle rilevanti disposizioni normative nazionali e comunitarie, la presentazione degli Impegni e il loro contenuto non costituiscono in alcun modo un riconoscimento da parte di Telecom della

⁸ Anche ai sensi dell’art. 9 Regolamento CE n. 1/2003, la decisione di accettazione degli impegni “*giunge alla conclusione che l’intervento della Commissione non è più giustificato*”.

commissione di qualsivoglia violazione del diritto della concorrenza, né esprimono acquiescenza alle valutazioni contenute nel Provvedimento di Avvio dell'istruttoria, con riguardo alle quali Telecom si riserva il diritto di far valere le proprie ragioni in ogni sede⁹.

Anche alla luce del fascicolo istruttorio e della vigente regolamentazione di settore, le iniziali preoccupazioni espresse nel Provvedimento di Avvio sembrerebbero incentrarsi sulla possibilità – evocata dagli OLO – che le divisioni commerciali di Telecom fruiscono di alcune informazioni o prestazioni non disponibili agli OLO nella fase preparatoria delle offerte di gara caratterizzate da “*elevata complessità*” e “*forte livello di personalizzazione*”.

Nell'individuazione degli Impegni, Telecom ha tenuto conto del grado di dettaglio della normativa vigente (che lascia ben pochi ambiti privi di disciplina e puntuale controllo anche di natura preventiva) e, soprattutto, della necessità di evitare l'assunzione di obblighi atti a ostacolare il funzionamento degli impegni approvati con Delibera n. 718/08/CONS e degli altri rimedi regolamentari esistenti.

Gli Impegni riflettono quindi lo sforzo di Telecom di individuare misure utili a rinforzare ulteriormente le garanzie di parità di trattamento interna/esterna, con particolare riferimento alle specifiche ipotesi di gara descritte nel Provvedimento di Avvio.

Con riferimento ai servizi di rete regolamentati, l'**Impegno n. 1.1.** fissa le condizioni alle quali gli OLO e le divisioni commerciali interne possono ottenere da Telecom studi di fattibilità per complesse soluzioni tecnico-impiantistiche *ad hoc*, nell'ambito di procedure a evidenza pubblica di rilevante valore economico. Peraltro, si tratta di attività non specificamente disciplinate dalla regolamentazione vigente, in quanto le analisi di mercato condotte dall'AgCom hanno rivelato che non ve ne è necessità.

L'**Impegno n. 1.1.** è integrato dall'**Impegno n. 1.2.**, volto a risolvere eventuali profili di incompletezza della iniziale richiesta di studi di fattibilità. In particolare, tale impegno evita l'eventuale rigetto della richiesta nel caso in cui essa non indichi tutte le informazioni necessarie e prevede una serie di attività preordinate alla sollecita acquisizione di tali informazioni. È altresì espressamente consacrata la prassi che il richiedente possa segnalare il recapito telefonico del proprio referente, in modo da agevolare le comunicazioni con il personale tecnico di Telecom.

L'**Impegno n. 1.3.** assicura la disponibilità di un preventivo di massima fornito da Telecom, per la funzione o prestazione oggetto dello studio di fattibilità richiesto. In tal modo, è anche formalmente garantita ai richiedenti la possibilità di confrontare i costi indicati da Telecom con eventuali altri preventivi (le attività impiantistiche in questione possono

⁹ La decisione ex art. 14-ter l. 287/90 è “una modalità alternativa e atipica di chiusura del procedimento sanzionatorio, con cui l'Autorità può limitarsi ad ‘accettare’ gli impegni proposti dalle imprese lasciando irrisolta la questione della anticoncorrenzialità, o meno, della condotta al suo esame” (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza del 19.11.2009, n. 7307). Anche secondo la Corte di Giustizia UE, “[l]e imprese che propongono impegni in base all'art. 9 del regolamento n. 1/2003 accettano coscientemente che le loro concessioni possano eccedere quanto potrebbe imporre loro la Commissione stessa in una decisione che essa dovesse adottare conformemente all'art. 7 di tale regolamento a seguito di un'inchiesta approfondita. Per contro, la conclusione del procedimento d'infrazione avviato nei confronti di tali imprese consente loro di evitare la constatazione di una violazione del diritto della concorrenza e l'eventuale irrogazione di un'ammenda” (sentenza del 29.6.2010, causa C-441/07 P, *Commissione europea c. Alrosa*, par. 48, non ancora pubblicata).

essere svolte dagli OLO anche in proprio) e decidere così in modo ancor più informato la migliore strategia per la formulazione di offerte alle stazioni appaltanti.

L'**Impegno n. 1.4.** assicura che Telecom – mediante l'assunzione di un impegno espresso in tal senso – continui a realizzare gli studi di fattibilità richiesti dagli OLO in condizioni di parità di trattamento interna/esterna (ad esempio, continuando a dedicare loro la medesima attenzione e cura rivolta per la realizzazione degli studi di fattibilità richiesti dalle divisioni commerciali interne), nonché preveda anche formalmente l'applicazione di condizioni economiche simili, sia all'interno che all'esterno, per gli studi di fattibilità. In virtù di tale impegno, il principio di parità di trattamento interna/esterna sarà espressamente reso applicabile nella forme così previste alla fornitura degli studi di fattibilità, attualmente non oggetto di regolamentazione.

L'**Impegno n. 2** consente agli OLO di accedere alle informazioni sulla configurazione dei servizi di accesso utilizzati in ciascuna sede della stazione appaltante, sul presupposto che quest'ultima le divulghi in procedure a evidenza pubblica di rilevante valore economico. Si tratta di informazioni la cui diffusione non è imposta dalla regolamentazione vigente e che possono, in funzione delle circostanze, consentire agli OLO di costruire con maggior precisione la loro offerta, considerando le soluzioni tecniche più adatte alla precisa configurazione dei vari siti.

Con riferimento agli interventi di *assurance* per i servizi di accesso forniti dagli OLO al cliente finale, l'**Impegno n. 3** consente agli OLO di fruire di un servizio di assistenza tecnica integrato, in grado di gestire anche in un unico intervento le segnalazioni di guasto provenienti dalla grande clientela affari in relazione al servizio finale di connettività di accesso, anche a banda larga, nella sua interezza (cd. *end-to-end*), mediante il ricorso alla manodopera specializzata utilizzata da Telecom.

Infatti, il servizio di *System Unico di Assurance* permette lo svolgimento contestuale di tutte le attività necessarie alla riparazione del guasto segnalato, che potranno anche essere completate in un unico intervento. Inoltre, il collaudo finale integrato, svolto anche in coordinamento con l'OLO richiedente, garantisce una verifica del funzionamento complessivo dell'impianto, favorendo così l'efficacia e la rapidità degli interventi di riparazione e superando la ripartizione delle competenze tra i servizi tecnici di Telecom e dell'OLO.

Tale Impegno risponde specificamente alle istanze degli OLO, che apparentemente desiderano essere ancor più competitivi nella fornitura di servizi di assistenza tecnica *end-to-end* ai clienti finali, nell'ambito della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi di comunicazione. Tenendo conto delle preoccupazioni espresse nel Provvedimento di Avvio, l'Impegno riguarda specificamente le procedure di gara di dimensioni significative.

L'Impegno consentirà inoltre agli OLO di interagire ancor più direttamente con il personale della funzione OA, con riguardo ai concreti aspetti operativi delle prestazioni di *assurance* richieste. Infatti, nella fornitura del servizio di *System Unico di Assurance*, Telecom fornirà agli OLO le informazioni necessarie a contattare il personale di riferimento della funzione OA direttamente responsabile per gli interventi di riparazione, mentre la funzione NWS sarà incaricata dei compiti di gestione contrattuale del rapporto.

In tal modo, qualora così ritengano, gli OLO potranno gestire ancor più agevolmente processi di *assurance* su base *end-to-end*, beneficiando della esperienza e delle competenze tecniche di OA nonché di ulteriore flessibilità nella modulazione dei servizi di riparazione. Inoltre, grazie alle sinergie sviluppate e alla possibilità di migliore coordinamento nella fornitura di un servizio di *assurance* integrato da parte della medesima manodopera specializzata, tale Impegno consentirà di aumentare la rapidità e l'efficacia degli interventi tecnici *end-to-end*.

Da ultimo, l'**Impegno n. 4** offre agli OLO un'informazione ancor più completa e dettagliata degli interventi pianificati per la desaturazione delle centrali chiuse alla commercializzazione dei servizi su DSLAM ATM¹⁰. Peraltro, i vantaggi derivanti dalla fornitura agli OLO di tali informazioni sono stati riscontrati anche dall'Organo di Vigilanza di Telecom, che ha espresso il proprio favore rispetto all'eventuale introduzione di modifiche volte a rendere ancor più efficaci le procedure esistenti.

In particolare, la predisposizione e la pubblicazione delle Linee Guida fornisce agli OLO un quadro di riferimento chiaro con riguardo alla tipologia di interventi di ampliamento generalmente effettuati da Telecom e ai relativi tempi di svolgimento¹¹.

Inoltre, la comunicazione sulle previsioni di riapertura delle centrali sature garantisce agli OLO la preventiva conoscenza per ciascuna centrale degli interventi di ampliamento previsti, della relativa tipologia e dei tempi di attesa stimati per la riapertura della centrale, con indicazione del mese o del trimestre di riferimento.

Le informazioni contemplate dall'impegno in esame agevoleranno ulteriormente gli OLO nella pianificazione delle proprie attività di commercializzazione e nella gestione degli ordinativi di attivazione.

* * *

Telecom auspica che gli Impegni siano resi vincolanti ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 287/1990 e, per l'effetto, l'AGCM chiuda l'istruttoria "*senza accertare l'infrazione*".

Ai sensi degli artt. 12-13, D.P.R. n. 217/1998, e dell'art. 14, comma 3, Legge n. 287/1990, si richiede la riservatezza integrale del presente formulario, a meno che l'AGCM non ne disponga la pubblicazione sul proprio sito *internet* ai fini del *market test*, ravvisando la non manifesta infondatezza degli impegni proposti.

¹⁰ Gli interventi di adeguamento della tratta di *backhauling* comportano la riapertura delle centrali interessate anche con riguardo ai servizi x-DSL simmetrici, ove già commercializzati, qualora siano presenti porte libere (non è invece possibile installare porte nuove, perché ne è cessata la commercializzazione da parte delle imprese fornitrici).

¹¹ Nella pianificazione degli interventi di desaturazione delle centrali, Telecom segue criteri oggettivi che tengono conto della domanda potenziale di tutti gli operatori nell'area interessata.